



FONDAZIONE
COLLEGIO DELLA GUASTALLA

Bilancio Sociale 2025



Sommario

Lettera del presidente	6
Guida alla lettura	8
Sosteniamo il futuro, custodiamo il passato: dal 1569 al servizio del bene comune e di un’istruzione di qualità	10
Identità	11
Storia	12
Le nostre attività	14
Attività statutarie	16
Collegamenti con altri Enti del Terzo settore	17
Struttura, governo e amministrazione	18
I nostri stakeholder	20
Le nostre persone	21
Obiettivi, attività e risultati	24
Risultati in evidenza 2025	25
Sostegno all’educazione	26
Solidarietà	30
Tutela del patrimonio culturale	32
Situazione economico-finanziaria	36
Monitoraggio svolto dall’Organo di controllo	38
Altre informazioni	39

Lettera del presidente

Q

UESTO BILANCIO SOCIALE RAPPRESENTA PER LA FONDAZIONE COLLEGIO DELLA Guastalla un momento di particolare significato. Non è solo un adempimento formale, ma un'occasione preziosa per raccontare il senso del nostro operare, rendere conto alla comunità e riflettere sul cammino percorso e sulle responsabilità che ci attendono.

La Fondazione affonda le proprie radici in una storia lunga e profonda, costruita nel tempo grazie all'attenzione costante verso le persone più fragili. Una storia in cui l'attenzione verso il sociale non è mai stata intesa come semplice servizio, ma come relazione, presenza e accompagnamento. È a questo tempo donato, quotidiano e silenzioso, che dobbiamo la solidità dei valori che ancora oggi orientano le nostre scelte.

Il 2025 segna una tappa importante: la trasformazione della Fondazione da Onlus a Ente del Terzo Settore. Un passaggio che non modifica la nostra identità, ma la rafforza, rendendola più aderente al contesto normativo e sociale attuale e riaffermando l'impegno verso trasparenza, responsabilità e partecipazione.

In ogni azione della Fondazione resta vivo il ricordo della fondatrice, Ludovica Torello Contessa di Guastalla, la cui visione continua a ispirare il nostro operato. La sua attenzione alla dignità della persona e il suo sguardo rivolto ai più fragili sono ancora oggi il cuore pulsante della nostra missione.

Desidero esprimere un ringraziamento a tutti i dipendenti, che con professionalità, dedizione e umanità rappresentano ogni giorno il volto concreto della Fondazione. Il loro lavoro, spesso discreto ma essenziale, dà sostanza ai valori che dichiariamo e rende possibile la qualità dei servizi offerti.

Un sincero ringraziamento va inoltre ai Sindaci dei Comuni di Binasco, Noviglio, Casarile, Zibido San Giacomo e Vernate per la collaborazione e la vicinanza, al Consiglio di amministrazione per l'impegno e la responsabilità con cui accompagna le scelte strategiche dell'ente e a tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono ogni giorno a rendere concreta la nostra missione.

Con questo Bilancio Sociale intendiamo condividere risultati, valori e prospettive, consapevoli che solo attraverso una rete solida di relazioni e una visione comune, sia possibile continuare a rispondere con competenza e umanità ai bisogni del nostro territorio.

Antonio Viscomi

Presidente Fondazione Collegio della Guastalla ETS



Guida alla lettura

PHILIPPVS

[illegible]

IL BILANCIO SOCIALE È L'ESITO DI UN PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale.

L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore* emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. In particolare, il documento si conforma ai principi di redazione in esse indicati: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Questo documento costituisce la quinta edizione del Bilancio Sociale ed è il risultato di un percorso di accompagnamento realizzato con la società Refe – Strategie di sviluppo sostenibile, secondo il metodo *Rendersi conto per rendere conto®*. Tale approccio, adottato per la prima volta nel Bilancio Sociale 2023, riconfermato per il 2024 e per il 2025, garantisce una rendicontazione solida e affidabile, favorendo cambiamenti duraturi sia nella dimensione strategico-gestionale sia in quella comunicativa e partecipativa.

Il “rendersi conto” attiva un’analisi interna volta ad esplicitare la visione, gli obiettivi strategici ed il funzionamento dell’organizzazione, con la verifica puntuale degli interventi e delle azioni realizzate, delle risorse allocate e dei risultati ed effetti ottenuti. Il rendere conto – esito del rendersi conto – alimenta processi e strumenti di rendicontazione e comunicazione.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 16 aprile 2026; è pubblicato sul sito web della Fondazione e viene inviato ai principali stakeholder in formato elettronico.

Sosteniamo
il futuro,
custodiamo
il passato:
dal 1569
al servizio
del bene comune
e di un'istruzione
di qualità

Identità

Missione

LA FONDAZIONE COLLEGIO DELLA GUASTALLA ETS è una istituzione storica lombarda attiva dal 1569, fondata dalla Contessa Ludovica Torelli, per accogliere e dare un'educazione a ragazze di nobili origini, ma prive di mezzi. La sua missione, oggi, è continuare a garantire l'accesso allo studio a giovani in situazione di difficoltà economica e sostenere un percorso scolastico di qualità, contrastando la dispersione scolastica e prevenendo il disagio e l'emarginazione giovanile.

Per questo, nei territori dove è presente la Fondazione, vengono erogate borse di studio e contributi economici a sostegno delle famiglie più svantaggiate e vengono supportate iniziative sociali in coerenza con i valori fondativi. Inoltre, continua l'impegno a tutelare, valorizzare e rendere accessibile l'eredità culturale ed il patrimonio storico ed artistico.

Informazioni generali

NOME DELL'ENTE:
Fondazione Collegio della Guastalla ETS

CODICE FISCALE: 80093390153

FORMA GIURIDICA:
Fondazione non lucrativa di utilità sociale

INDIRIZZO SEDE LEGALE:
Via Turati 41 - Binasco (MI)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:
Monza, Provincia di Milano
Binasco e Comuni vicini (Milano)

Storia

Le origini della Fondazione si ritrovano fin dalla prima stesura (1565) degli ordini per il Collegio Guastalla, in cui Ludovica Torelli assegnava “ogni autorità e governo” del patrimonio del detto Collegio ai cosiddetti regolatori o governatori. Questa struttura, confermata nel testamento della Contessa (1569), divenne operativa alla sua morte, avvenuta in quello stesso anno. La vicenda storica del Collegio Guastalla e della sua amministrazione (Fondazione) si annovera tra le più antiche d’Italia e d’Europa per questo genere di istituti, e porta con sé una notevole eredità artistica e culturale.

La fondatrice Ludovica Torelli, primogenita del conte Achille e di Veronica Pallavicino, nasce il 26 settembre 1499 a Guastalla, importante località della pianura emiliana soggetta al Ducato di Milano. Suo fratello Francesco, più giovane di due anni, muore e Ludovica diviene l’unica erede del patrimonio paterno.

La Contessa si sposa molto giovane con il Conte Ludovico Stanghi e ha un figlio, che però muore in giovane età. Anche il primo marito della Contessa si ammala di gotta e muore nel 1524. Successivamente la Torelli decide di risposarsi con il bresciano conte Antonio Martinengo di Padernello. Dopo la tragica morte anche del

secondo marito la donna, rimasta sola, ha una profonda conversione che cambia radicalmente il suo stile di vita. Inizia così un percorso spirituale attraverso il quale la Contessa si impegna verso il bene altrui e, in particolare, verso le ragazze della nobiltà milanese decaduta, in stato di bisogno patrimoniale e psichico.

La Contessa si dimostra molto attenta alle necessità del proprio tempo, affrontando le situazioni con grande diplomazia, umiltà e decisione. In quegli anni, infatti, maturano fervore artistico-culturale e rivolgimenti politici e religiosi destinati a stravolgere il mondo post-medievale, assieme a guerre e carestie.

Milano passò dapprima ai Francesi e dopo un periodo di guerre, alla morte dell’ultimo duca Sforza (1535), fu assegnata alla Corte di Spagna.

Nel 1539, la Contessa si stabilisce definitivamente a Milano e vende la contea di Guastalla a Ferrante Gonzaga per oltre 22.000 scudi d’oro. Con il ricavato nel 1557 acquista un terreno e costruisce un edificio, proprio dove oggi a Milano ci sono i Giardini della Guastalla, in grado di accogliere giovani donne in difficoltà, fondando il Collegio della Guastalla. L’Istituto, per volontà della sua fondatrice, si dedica all’educazione cristiana delle ragazze, dai 10 ai 22 anni, per donare loro istruzione, alloggio,



Sopra: presenti all’atto di trasformazione della Fondazione da Onlus ad ETS. Da sinistra verso destra: Dott. S. Formenti (Consulente Fiscale), Dott. P. Molla (RUC), Dott.ssa S. Bedeschi (Consigliera Fondazione), Dott.ssa F. Bogaci (Consulente Fiscale), Dott. A. Viscomi (Presidente), Notaio Dott. Edoardo Rinaldi, Prof. G. Bonelli (Consigliere Fondazione), Dott. S. Lampertico (Vicepresidente Fondazione), Geom. M. Mainardi (Consigliere Fondazione), Dott. G. Marranzano (Direttore Fondazione). Sotto, lancio della Borsa di Studio in ricordo di Carlotta Dessi, giovane giornalista scomparsa prematuramente. Palazzo Pirelli, Milano.

sostegno ed indipendenza economica, con l’obiettivo di fornire le basi per una vita dignitosa. Il Collegio è oggi una delle più antiche istituzioni scolastiche europee.

Ludovica Torelli muore nel 1569, pochi anni dopo la fondazione del Collegio. La Contessa chiede che l’Istituto rimanga “secolare e laico”, affidandone la direzione ai Gesuiti e ponendolo sotto la tutela del Re di Spagna. Dal suo testamento prende avvio la Fondazione, a cui viene interamente devoluto il patrimonio personale della Contessa per dare continuità alle opere da lei avviate.

Nei tre secoli successivi, il Collegio della Guastalla consolida la sua fama, continuando la sua opera di educazione nel solco della tradizione educativa cristiano-cattolica. Nel 1936, per volere del Comune di Milano, la sede storica del Collegio viene spostata a Monza, nella prestigiosa Villa Barbò Pallavicini, con annesso un parco secolare di 47.000 metri quadrati. Nella Villa vengono realizzati una nuova ala, un teatro ed una cappella dove viene traslata la salma della Contessa, precedentemente collocata nella chiesa di San Fedele a Milano.

A Milano restano alcune parti del palazzo e gli splendidi Giardini della Guastalla, che nel 1939 diventano il primo parco pubblico milanese ed uno dei più celebrati della città.



Le nostre attività

1

SCONFIGGERE LA POVERTÀ

2

SCONFIGGERE LA FAME

3

SALUTE E BENESSERE

4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

5

PARITÀ DI GENERE

6

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

9

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

10

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

14

VITA SOTT'ACQUA

15

VITA SULLA TERRA

16

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

17

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Le attività si ispirano ai principi cristiano-cattolici trasmessi dalla Fondatrice, la Contessa Ludovica Torello di Guastalla.

Sostegno all'educazione

Nei territori dove è presente, la Fondazione sostiene percorsi scolastici, tramite contributi finalizzati all'acquisto di libri, di materiale scolastico, di abbonamenti per il trasporto pubblico, di buoni pasto per la refezione scolastica e per la partecipazione a gite ed uscite didattiche.

Solidarietà

La Fondazione collabora stabilmente con i Servizi sociali e le Parrocchie dei Comuni di Binasco, Noviglio, Vernate, Zibido San Giacomo e Casarile per sostenere le famiglie in situazione di difficoltà dal punto di vista economico e sociale. Interviene con azioni concrete tramite l'erogazione di card destinate all'acquisto di beni di prima necessità. Inoltre, la Fondazione promuove e sostiene economicamente tre comunità che ospitano giovani con problemi di dipendenze e persone con disabilità.

Tutela del patrimonio culturale

La Contessa mise una particolare cura nella scelta dei luoghi, delle opere d'arte e delle strutture. Riteneva infatti che la bellezza avesse di per sé un valore educativo. È sulla base di questa intuizione che, oggi, la Fondazione custodisce un rilevante patrimonio storico, artistico e culturale, che richiede di essere tutelato e valorizzato.

La Fondazione, con le sue attività, offre un contributo concreto al raggiungimento di 6 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

L'Agenda richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari indicando nei 17 SDG's e relativi 169 target da raggiungere entro il 2030 gli obiettivi a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire.

3

SALUTE E BENESSERE

4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

10

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

17

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Attività statutarie



La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori dell’assistenza sociale e sociosanitaria, dell’istruzione e della formazione.

La Fondazione persegue il suo scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività d’interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- Lett. a) interventi e servizi sociali;
- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- Lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Lett. q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

La Fondazione svolge ogni attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ed in particolare:

- svolge assistenza sociale mediante l’allestimento di strutture, mezzi ed erogazione di servizi nei confronti di persone svantaggiate o comunque bisognose di aiuto in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, con particolare riguardo ai giovani;
- concede erogazioni gratuite in denaro, mediante l’utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro che operino nei settori dell’assistenza, della istruzione, della formazione e della educazione a favore delle persone sopra indicate. Le erogazioni sono finalizzate alla realizzazione diretta di progetti di utilità sociale volti al recupero umano e morale, nonché all’inserimento nella società e nel mondo del lavoro, delle persone sopra indicate. Le attività sono ispirate ai principi cristiani cattolici come indicati dalla Fondatrice Nobile Donna Ludovica Torelli di Guastalla.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà possedere, gestire, prendere in locazione attrezzature, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, strutture e terzi in genere, sostenere l’attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge. La Fondazione, nell’ambito dei propri obblighi istituzionali, può cooperare con Enti Pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi, e alla gestione delle conseguenti attività.

Collegamenti con altri Enti del Terzo settore

Si presentano i collegamenti della Fondazione Collegio della Guastalla con altri Enti del Terzo Settore che condividono valori, finalità e modus operandi.

Cooperativa Sociale Sette

La Fondazione è socio fondatore della Società Cooperativa Sociale Sette Onlus di Binasco e nomina due rappresentanti nel Consiglio di amministrazione.

La cooperativa, con sede a Binasco e attiva dal 1982, gestisce tre Comunità come di seguito illustrato e si ispira ai principi del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Fondazione ospita nelle proprie strutture e sostiene economicamente queste comunità, due delle quali si occupano dell’assistenza a persone disabili, mentre la terza opera nel campo del recupero e reinserimento delle persone tossicodipendenti.

Comunità Il Molino Cascina Segrone (Mairano di Noviglio)

È attiva dal 1984, in collaborazione con l’Ordine dei Frati Minori Cappuccini della Lombardia, nel campo del recupero e reinserimento di persone tossicodipendenti. Può ospitare fino a 21 persone.

Comunità Il Ponte (Rosate)

Può ospitare fino a 9 persone con disabilità, di età compresa tra i 16 e i 50 anni, per la durata di circa 18-24 mesi. Il percorso è orientato allo sviluppo delle capacità cognitive, fisiche e relazionali dei singoli ospiti.

Comunità Cascina Nuova (Rosate)

Offre una seconda preziosa opportunità di assistenza per le persone con disabilità, attraverso dei percorsi personalizzati. L’ospitalità presso la struttura è organizzata attorno a una serie di attività quotidiane e settimanali, che comprendono la cura degli ambienti di vita, l’attività fisica e l’esercitazione di competenze come la lettura e il calcolo, al fine di migliorare le capacità logico-espressive degli ospiti.

Struttura, governo e amministrazione

Sistema di governo e controllo

Organi sociali 2025	Riunioni svolte	% tasso di partecipazione
Consiglio di amministrazione	19	98,95
Organo di controllo (RUC)	2	100

Consiglio di amministrazione

Il CdA è investito dei poteri di straordinaria e ordinaria amministrazione della Fondazione ed è composto da cinque membri. Tre membri, tra cui il Presidente, sono nominati da Regione Lombardia e due dalla Diocesi di Milano. I membri durano in carica cinque anni e possono essere rieletti. L’attuale Consiglio è in carica dal 12 aprile 2023. Ciascun Consigliere ha facoltà di prendere visione di tutti gli atti riguardanti l’amministrazione, oltre che compiere visite alle proprietà e controlli sulle attività della Fondazione, al fine di verificarne lo stato di conduzione e di funzionamento. Il Consiglio può conferire a singoli Consiglieri specifici incarichi istruttori e di sovrintendenza per singoli problemi o settori di attività. Il Consiglio può, inoltre, istituire Commissioni consiliari individuandone i componenti cui delegare compiti istruttori su problematiche da sottoporre alle decisioni consiliari. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, attua le deliberazioni del Consiglio, promuove il conseguimento delle finalità statutarie, stimola e indirizza l’attività del Consiglio, assicura lo svolgimento dell’attività della Fondazione nell’ambito delle normative di legge e dei regolamenti. Qualora necessario può adottare provvedimenti, con l’obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Sistema di governo e controllo

Componenti	Carica	Incarico*	Data di nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Ente nominante
Antonio Viscomi ¹	Presidente	Legale Rappresentante	03/04/2023	Cinque anni	Regione Lombardia
Stefano Lampertico ²	Vicepresidente	Delega per la gestione del settore “Amministrazione”	20/12/2022	Cinque anni	Diocesi di Milano
Sonia Bedeschi ³	Consigliere	Delega per la gestione del settore “Comunicazione e sito web della Fondazione”	03/04/2023	Cinque anni	Regione Lombardia
Giuseppe Bonelli ⁴	Consigliere	Delega per la gestione del settore “Personale”	20/12/2022	Cinque anni	Diocesi di Milano
Massimo Mainardi ⁵	Consigliere	Delega per la gestione del settore “Patrimoniale Agricolo” ⁶	03/04/2023	Cinque anni	Regione Lombardia

* Delibera 26 del 20 aprile 2023.
¹ Data prima nomina come consigliere 12/11/2012
² Data prima nomina come consigliere 12/11/2012
³ Data prima nomina come consigliere 03/04/2023
⁴ Data prima nomina come consigliere 05/07/2002
⁵ Data prima nomina come consigliere 14/02/1994
⁶ Ad esclusione dei fabbricati, che saranno seguiti dal Presidente. Il Consigliere Mainardi è chiamato a fornire eventuale supporto tecnico al Presidente.

I componenti del CdA ricevono un gettone di presenza pari a 250 € per ogni seduta, ad esclusione del Presidente che svolge l’incarico senza alcun compenso. Ai membri sono, inoltre, rimborsate le spese vive relative all’incarico ricoperto, nei limiti e secondo le modalità previste dalla Delibera di Consiglio 26 del 20/04/2023.

Presidente – Antonio Viscomi



Antonio Viscomi, classe 1954, ha conseguito la laurea in Scienze Giuridiche. Dal 1978 ha svolto la sua attività professionale in AEM (poi A2A)¹, ricoprendo il ruolo di Dirigente Responsabile Acquisti per oltre 20 anni. Dal 2019 al 2021 è stato Direttore Appalti e Acquisti di MM Spa, società in house del Comune di Milano. Consigliere della Fondazione Collegio della Guastalla dal novembre del 2012, è stato nominato dalla Regione Lombardia Presidente dell’ente nel 2018; nel 2023 è stato riconfermato ed è oggi al suo secondo mandato di Presidenza.

Vicepresidente – Stefano Lampertico



Stefano Lampertico, classe 1967, ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l’Università Luigi Bocconi di Milano. Nell’ambito di una carriera tra impegno pubblico e giornalismo sociale, intraprende la professione di addetto stampa alla Caritas Ambrosiana. Dal 2014 dirige il mensile di strada *Scarp de’ tenis*, progetto editoriale e sociale sostenuto dalla Caritas, per il quale nel 2017 ha intervistato Papa Francesco. Consigliere della Fondazione dal novembre del 2012, è stato eletto vicepresidente ad aprile 2023.

Direttore – Giuseppe Marranzano



Giuseppe Marranzano, classe 1982, si è laureato in Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Catania, dove ha successivamente conseguito il diploma di specializzazione in Professioni legali. Ha conseguito il master in Appalti e Contratti Pubblici presso il Politecnico di Milano. Dopo il tirocinio ha superato l’esame di abilitazione all’esercizio della professione forense. Ha lavorato presso:

- ASL di Teramo - UOC Servizi e Forniture nel 2013/2014, occupandosi di appalti pubblici per gli ospedali e le strutture sanitarie pubbliche della Provincia di Teramo;
- MM Spa, società in house del Comune di Milano, ricoprendo il ruolo di Responsabile appalti e acquisti per i settori Idrico, Casa e Corporate.

Da settembre 2022 è Direttore della Fondazione.

Organo di controllo

L’Organo di controllo provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime parere sui bilanci preventivi e conti consuntivi e, infine, effettua verifiche di cassa. Il revisore può essere riconfermato.

Componenti	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Pierluigi Molla	Revisore	1/1/2014	Fino al 31/12/2027
Marco Manzoli	ODV	12/11/2014	Fino al 11/11/2026

Il revisore legale riceve un compenso pari a 9.619€ e l’Organismo di Vigilanza pari a 5.344€.

¹ Oggi A2A S.p.A, società controllata dai Comuni di Milano e Brescia

I nostri stakeholder

Istituzioni ed Enti locali Modalità di coinvolgimento

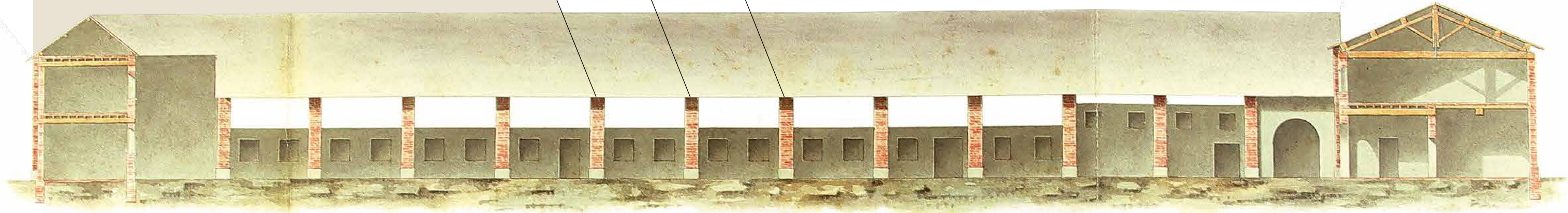
Regione Lombardia	Nomina di tre membri del Consiglio d'Amministrazione
Comuni e Servizi Sociali di Binasco, Noviglio, Vernate, Zibido San Giacomo, Casarile e limitrofi	Identificazione delle famiglie in difficoltà e collaborazione nell'erogazione di aiuti economici

Partner Modalità di coinvolgimento

Fondazione Opere Educative - Collegio della Guastalla	Comodato d'uso gratuito della Villa di Monza (San Fruttuoso) sede del Collegio della Guastalla
Cooperativa Sociale Sette	Sostegno delle comunità
Ordine dei Frati Cappuccini della Lombardia	Comodato d'uso gratuito degli spazi delle cascine
Parrocchia di Binasco	Identificazione delle famiglie in difficoltà e collaborazione nell'erogazione di aiuti
Caritas Binasco e Noviglio	Identificazione delle famiglie in difficoltà e collaborazione nell'erogazione di aiuti

Comunità di assistenza e recupero Modalità di coinvolgimento

Il Molino (Mairano di Noviglio)	Promozione e sostegno economico ai percorsi di recupero e reinserimento di persone tossicodipendenti e di assistenza per le persone con disabilità
Il Ponte (Rosate)	
La Cascina Nuova di Rosate	



Le nostre persone

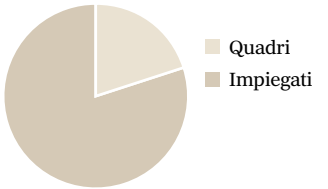
Tipologia, consistenza e composizione

Il team è composto da 5 persone (4 impiegati amministrativi e 1 portiere al servizio degli stabili di Via Manzoni 3 e Cannito 38/A), di cui 4 assunte a tempo indeterminato ed 1, assunta a far data dall'1/9/2025, con un contratto part-time all'83,33% a tempo determinato sino al 31/8/2027. Nel corso del 2025 la Fondazione ha attivato 4 prestazioni occasionali.

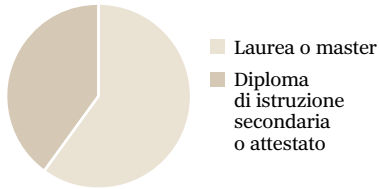
	2023	2024	2025
Dipendenti	6	5	5
di cui a tempo pieno	4	4	4
di cui part-time	0	0	1
di cui donne	1	0	0
di cui uomini	5	5	5
di cui a tempo indeterminato	4	4	4
di cui a tempo determinato	2	1	1
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	4	1	4

Dipendenti: turnover	2023	2024	2025
Assunzioni	1	1	1
Cessazioni	2	1	0

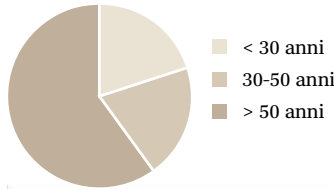
Inquadramento dei dipendenti 2025



Titolo di studio dei dipendenti 2025



Età dei dipendenti 2025



Attività di formazione e valorizzazione

Per la Fondazione la formazione rappresenta una leva di innovazione e rinforzo della sintonia del lavoro di gruppo. Nel 2025 si contano un totale di 24 ore di formazione complessive. In particolare, l'attività di formazione è stata dedicata all'intelligenza artificiale ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.



La Fondazione ha rispettato gli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza. Sono stati effettuati i corsi in materia di salute e sicurezza in base alle prescrizioni dell'RSPP e nel 2025 non si sono registrati infortuni.

Contratto di lavoro applicato e retribuzione

- I contratti applicati sono:
- UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale), per il personale dipendente con funzioni amministrative.
 - CCNP (Contratto Collettivo Nazionale dei Portieri), per il dipendente con funzioni di portiere presso stabili di proprietà.

Remunerazione dipendenti	2023	2024	2025
Impiegati	325.823 €	233.332 €	230.812 €

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è pari a 3,17.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha incrementato il proprio organico, inserendo un collaboratore dedicato al riordino scientifico dell'archivio storico e alla sistemazione di quello corrente.



Obiettivi, attività e risultati

Risultati in evidenza 2025

La Fondazione sostiene percorsi scolastici ed iniziative di solidarietà nei territori dove è presente. Inoltre, tutela e valorizza il patrimonio artistico-culturale e mette a disposizione i prestigiosi spazi di Villa Barbò Pallavicini, a Monza, per eventi.

In questa sezione si presentano le attività ed i progetti realizzati e i risultati raggiunti nelle tre aree di attività, evidenziando il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU maggiormente intercettati.

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 150.000 € Importo speso per sostenere i percorsi scolastici di giovani in situazioni di difficoltà dei Comuni di Noviglio, Binasco, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo per contrastare l'abbandono scolastico 6.000 € In premi a favore di ragazzi meritevoli che a conclusione dell'anno 2024/2025 hanno conseguito i migliori rendimenti scolastici Istituita Prima borsa di studio in ricordo di Carlotta Dessì Sostegno al Collegio della Guastalla di Monza che dal 1999 utilizza gli spazi in comodato d'uso gratuito	3 SALUTE E BENESSERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 30.000 € erogati nel 2025 sottoforma di buoni pasto a famiglie in difficoltà nei Comuni dove è presente la Fondazione 40 giovani con problemi di dipendenze e persone con disabilità accolte nelle tre comunità promosse e ospitate negli spazi della Fondazione	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 131.260 facciate di documenti digitalizzati dal 2019 58 su 59 appartamenti della Fondazione efficientati energeticamente, con riduzione delle emissioni di CO2. Tutte le unità abitative della Fondazione sono in classe D o superiore
---	---	---

Sostegno all'educazione

Sostegno ai percorsi scolastici nei Comuni di Binasco, Noviglio, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo

La Fondazione sostiene i percorsi scolastici dei giovani in situazione di difficoltà nei Comuni in cui è presente, attraverso l'acquisto di libri, di materiale scolastico, di abbonamenti per il trasporto pubblico, di buoni pasto per la refezione scolastica e l'erogazione di contributi a copertura dei costi per uscite didattiche e gite. Le famiglie beneficiarie dei contributi sono identificate dai Servizi sociali dei Comuni di Binasco, Noviglio, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo.

Il progetto “#TiSostengo a scuola”, che integra l'intervento di sostegno allo studio delineato sopra con interventi educativi, psicopedagogici e territoriali, mirati al benessere e alla crescita dei minori, promuovendo inclusione e contrasto al disagio scolastico, inizialmente previsto per il solo comune di Binasco, è stato esteso anche ai comuni di Noviglio, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo. Alcune delle azioni previste dal progetto sono:

- AZIONE 2 - Pedagogista e Psicologo a scuola:** servizio di supporto psico-pedagogico in collaborazione con la cooperativa Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, a beneficio di studenti, genitori e docenti, per favorire benessere, successo formativo e dialogo scuola-famiglia.
- AZIONE 3 - Percorso scelta consapevole:** intervento biennale per alunni e famiglie delle scuole medie, volto a supportare la scelta del percorso scolastico superiore, attraverso incontri, test, UDA orientative e colloqui individuali.
- AZIONE 4 - A casa e sul territorio:** accompagnamento individuale con tutor per minori in situazione di fragilità psicofisica o scolastica, con azioni coordinate tra scuola, famiglia e territorio per prevenire l'abbandono e promuovere resilienza.
- AZIONE 6 - La rete educante:** tavolo permanente di confronto tra enti educativi territoriali per monitorare i bisogni dei minori 11-16 anni, condividere strumenti, formarsi insieme e promuovere pratiche di cittadinanza attiva e prevenzione del disagio.

81

Famiglie
aiutate

150.000 €

Valore dei contributi
erogati

131

ragazze e ragazzi sostenuti
nel percorso di studi



Beneficiari



Studenti
e studentesse



Famiglie
in difficoltà

Partner



Servizi sociali



Comuni
(Binasco,
Noviglio
Vernate,
Casarile
e Zibido San
Giacomo)

Beneficiari



Studenti
e studentesse

Premi per la miglior pagella di ragazzi e ragazze meritevoli

Premio, rivolto a studenti e studentesse in situazione di fragilità, che nel corso dell'anno scolastico dimostrano impegno ed ottimi risultati. I premi sono stati assegnati dalla Fondazione Collegio della Guastalla in esito alle valutazioni finali dell'anno scolastico 2024/25.

I premi erogati sotto forma di card regalo sono di seguito riportati:

Studenti in gara per la scuola secondaria di I grado

- studenti di 1a premio di € 500,00;
- studenti di 2a premio di € 500,00;
- studenti di 3a premio di € 1.000,00 (due premi assegnati);

Studenti in gara per la scuola secondaria di II grado

- studenti di 1a premio di € 500,00;
- studenti di 2a premio di € 500,00;
- studenti di 3a premio di € 500,00;
- studenti di 4a premio di € 500,00;
- studenti di 5a premio di € 1.000,00.



Consegna premio miglior pagella alle ragazze e ai ragazzi sostenuti dalla Fondazione. Da sinistra verso destra: la Sindaca di Binasco L. Castaldo, il Presidente della Fondazione A. Viscomi, il Sindaco di Noviglio F. J. Miera Dirube. Castello di Binasco, 13/09/2025.



6.000 €

Valore complessivo
dei premi erogati

6 premi

del valore
di 500 €

3 premi

del valore di 1.000 € per gli studenti
che completano il ciclo di studi

Istituzione Borsa di studio in ricordo di Carlotta Dessì

Nasce la prima edizione della borsa di studio dedicata alla giornalista Carlotta Dessì, scomparsa prematuramente nel 2024, con l’obiettivo di onorarne la memoria professionale ed umana.

Istituita nel 2025 dalla Fondazione Collegio della Guastalla, con il patrocinio del Consiglio Regionale e dell’Ordine dei Giornalisti della Lombardia, l’iniziativa si propone di sostenere i giovani talenti del giornalismo e di promuovere un’informazione fondata su rigore, etica e responsabilità.

La borsa di studio rappresenta un esempio concreto di investimento nel futuro della professione giornalistica, ispirato ai valori e all’impegno che hanno contraddistinto il percorso di Carlotta Dessì, contribuendo nel contempo alla diffusione di una cultura dell’informazione consapevole e di qualità.

Nel corso della prima edizione, gli studenti del Master di Giornalismo “Walter Tobagi” di Milano hanno presentato i loro lavori giornalistici, poi valutati da una giuria qualificata. Oltre ai vincitori della borsa di studio, sono stati assegnati diversi riconoscimenti e menzioni speciali a gruppi di studenti distintisi per qualità narrativa, capacità di approfondimento e sensibilità sui temi sociali.



Cerimonia di lancio della Borsa di Studio in ricordo di Carlotta Dessì Giovane giornalista scomparsa prematuramente. In prima fila i familiari e le istituzioni intervenute all’evento. Palazzo Pirelli - Milano, Belvedere Jannacci, 14/02/2025.



In prima fila la giuria per l’assegnazione del premio. Da sinistra verso destra: Dott. A. Delogu (vicedirettore generale dell’informazione Mediaset), Dott. A. Sallusti (giornalista), Dott. Mario Giordano (giornalista), Dott. F. Caroprese (giornalista), Dott.ssa Chiara Maffioletti (giornalista), Dott.ssa R. Potasso (giornalista).

30

studenti coinvolti

7.000 €

Valore del primo premio della Borsa di studio in ricordo di Carlotta Dessì stanziato nel 2025

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Beneficiari

Studenti della scuola di giornalismo “Walter Tobagi” di Milano

Partner

Regione Lombardia

Ordine dei giornalisti della Lombardia

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Beneficiari

Studenti e studentesse

Partner

Fondazione Opere Educative

Collegio della Guastalla

Fondato nel 1557 dalla Contessa Ludovico Torelli per offrire a ragazze dai 10 ai 22 anni istruzione, alloggio, sostegno e indipendenza economica, fornendo le basi per una vita dignitosa, il Collegio è oggi una delle più antiche istituzioni scolastiche europee.

Il Collegio (gestito dal 1999 dalla FOE - Fondazione Opere Educative) oggi cura l’educazione di ragazzi e ragazze, dall’asilo nido fino alle scuole secondarie di II grado (liceo scientifico e liceo scientifico con opzione scienze applicate), con oltre 580 iscritti.

La Fondazione è proprietaria dell’immobile e dal 1999 ha concesso alla FOE l’uso in comodato gratuito.



Più di 580

Alunni frequentanti

1,04 mln €

valore di mercato della locazione del Collegio concesso in comodato d’uso gratuito

Solidarietà

Sostegno economico alle famiglie in difficoltà

La Fondazione collabora stabilmente con i Servizi sociali e le Parrocchie dei Comuni di Binasco, Noviglio, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo per sostenere le famiglie in situazione di difficoltà dal punto di vista economico, sociale e sanitario.



Consegna delle card spesa per le famiglie in difficoltà. Da sinistra verso destra: la Sindaca di Vernate C. Manduca, la Sindaca di Zibido San Giacomo S.M. Belloli, il Sindaco di Noviglio F. J. Miera Dirube, il Presidente della Fondazione A. Viscomi, il Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l’Azione Sociale Mons. L. Bressan, la Sindaca di Binasco L. Castaldo, il Parroco di Binasco Mons. A. Curti. Binasco, 10/12/2025.



30.000 €

erogati nel 2025 sotto forma di buoni pasto a famiglie in difficoltà



Circa 200

famiglie aiutate



+159%

di contributi erogati in buoni spesa rispetto al 2023



+50%

di contributi erogati in buoni spesa rispetto al 2024



Beneficiari



Famiglie in difficoltà dei Comuni di Binasco, Noviglio, Vernate, Casarile e Zibido San Giacomo.

Partner



Servizi sociali



Parrocchie, enti e associazioni



Beneficiari



Giovani utenti delle comunità e loro famiglie

Partner



Cooperativa Sociale Sette



Ordine dei Frati Cappuccini



Promozione e sostegno di tre comunità

La Fondazione ospita, promuove e sostiene, anche economicamente, tre comunità per giovani. In particolare, la comunità Il Molino si occupa del recupero e reinserimento di persone tossicodipendenti, mentre la comunità di Rosate e quella de Il Ponte, si impegnano per offrire percorsi personalizzati di assistenza a giovani disabili.



145 mila €

Di contributi erogati nel 2025 prelevati dal fondo istituito nel 2024 per contributi straordinari a favore della Cooperativa Sociale Sette Onlus



28 mila €

spese per servizio energia dell’impianto termico della Comunità il Molino



231 mila €

valore di mercato della locazione delle Cascine concesse in comodato d’uso gratuito/usufrutto



221 mila €

Valore a bilancio della donazione dell’usufrutto di Cascina Nuova di Rosate



Cascina Nuova di Rosate dopo i lavori di efficientamento energetico.



Tutela del patrimonio culturale

Organizzazione di eventi

Con lo stesso spirito imprenditoriale della Contessa e nella logica di valorizzazione degli spazi ereditati, come nelle annate 2023 e 2024, anche nell’anno 2025 la Fondazione mette a disposizione la Villa settecentesca Barbò Pallavicini per l’organizzazione di eventi e feste aziendali, workshop e formazione, attività di team building, conferenze e convegni, mostre, shooting e riprese.

La Fondazione mette a disposizione 6 diverse location:

- L’Aula magna
- Il Parco
- Il Salone d’onore
- L’Orangerie
- La Cappella privata
- Il Teatro



Beneficiari



Aziende



Associazioni di rappresentanza



Privati

Partner



Fondazione Opere Educative

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Beneficiari



Inquilini

Interventi di efficientamento energetico e riqualificazione

Negli ultimi anni la Fondazione ha avviato un processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare grazie all’utilizzo degli incentivi ex Bonus 110%, con riduzione delle emissioni di CO2.

In continuità con il percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare già avviato negli anni precedenti, nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito gli interventi di riqualificazione, con particolare riferimento a:

- la riqualificazione energetica dell’intero complesso delle ex case coloniche della Cascina Cicognola, in Binasco;
- la sostituzione degli infissi in alcune unità residenziali site in Via Turati 43, nel Comune di Binasco.



Cascina Cicognola di Binasco dopo i lavori di efficientamento energetico.

58 su 59

appartamenti della Fondazione efficientati energeticamente

50%

risparmio medio annuo stimato sui consumi di gas

Più di 1,2 mln €

valore degli interventi di efficientamento energetico realizzati

Riordinamento, inventariazione e digitalizzazione degli archivi storici

Negli anni la Fondazione ha avviato un processo di valorizzazione del patrimonio storico. Le storiche sedi della Fondazione accolgono un rilevante patrimonio artistico-culturale composto da quadri, mobili, statue e documenti dell’epoca. In particolare, l’archivio storico reca un’importante documentazione sulla fondatrice e sul suo operato, nonché sulla vita e sull’amministrazione del Collegio; contiene inoltre i materiali relativi a un’altra antica istituzione di Milano, il Collegio delle Vergini Spagnole, espressione dell’epoca in cui il dominio iberico aveva una rilevanza a livello europeo ed oltre.

Per permettere la conservazione, catalogazione e la fruizione del patrimonio documentale, a partire dal 2019 è stato avviato un processo di ordinamento e digitalizzazione dell’archivio storico, che sarà reso disponibile per la consultazione da parte di studiosi, ricercatori e appassionati. Nel corso dell’anno 2025 con la digitalizzazione di ulteriori 10 metri lineari di carta è stata ultimata la sistemazione della parte antica dell’archivio.



Beneficiari



Studiosi, ricercatori e appassionati



Beneficiari



Stakeholder

Comunicazione istituzionale

La comunicazione della Fondazione è da sempre orientata a valorizzare la sua presenza sul territorio, promuovendo iniziative che ne raccontano l’identità e ne trasmettono i valori fondativi. Tra queste, un momento significativo è stato quello delle Giornate FAI d’Autunno, tenutesi sabato 11 e domenica 12 ottobre 2025. La Fondazione Collegio della Guastalla ha aderito all’iniziativa aprendo eccezionalmente al pubblico la sede del Collegio, Villa Barbò Pallavicini di Monza, bene di rilevante valore storico e culturale.

La collaborazione con il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano ha consentito di valorizzare un patrimonio che racchiude oltre cinque secoli di storia educativa, sociale e culturale, strettamente legata alle origini del Collegio, istituito nel 1557 dalla Contessa Ludovica Torelli, figura pionieristica nel campo dell’educazione femminile.

Le due giornate hanno dato ai visitatori l’occasione di approfondire la conoscenza del luogo e della sua identità, attraverso visite guidate agli spazi e agli elementi storici della Villa, ivi compresa una mostra di documenti allestita dall’archivista ordinatore. Un ruolo centrale è stato svolto dagli studenti del Collegio della Guastalla, che hanno partecipato all’evento nel ruolo di Ciceroni, accompagnando il pubblico con competenza, entusiasmo e senso di appartenenza. Attraverso il loro racconto, gli studenti hanno testimoniato la continuità di una missione educativa che, dal XVI secolo a oggi, si rinnova nel segno della cultura, della formazione e della responsabilità verso il patrimonio storico.



Mostra dei documenti dell’ archivio storico in occasione delle Giornate FAI di autunno. Collegio della Guastalla, Monza, 11/10/2025.

Situazione economico-finanziaria

Si presenta di seguito il conto economico della Fondazione relativo al 2025.

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		-
2. Servizi		-	2. Proventi degli associati per attività mutualistiche		-
3. Godimento di beni di terzi		-	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
4. Personale		-	4. Erogazioni liberali		-
5. Ammortamenti		-	5. Proventi del 5 per mille		-
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		-	6. Contributi da soggetti privati		-
7. Oneri diversi di gestione	263.877	573.731	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
8. Rimanenze iniziali		-	8. Contributi da enti pubblici		-
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione istituzionali		-	9. Proventi da contratti con enti pubblici		-
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	10. Altri ricavi, rendite e proventi		-
			11. Rimanenze finali		
Totale	263.877	573.731	Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 263.877	- 573.731
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Rapporti bancari	27.615	33.395	1. Da rapporti bancari	10.376	15.674
2. Su prestiti		-	2. Da altri investimenti finanziari	87	481
3. Da patrimonio edilizio	269.033	253.652	3. Da patrimonio edilizio	1.391.477	1.373.268
4. Da altri beni patrimoniali		-	4. Da altri beni patrimoniali		-
5. Accantonamenti per rischi ed oneri		-	5. Altri proventi	604.638	338.475
6. Altri oneri	160.291	165.394			
Totale	456.941	452.441	Totale	2.006.578	1.727.897
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.549.638	1.275.456

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	1. Proventi da distacco del personale		
2. Servizi	332.489	229.097	2. Altri proventi di supporto generale		
3. Godimento di beni di terzi	20.328	22.243			
4. Personale	230.810	233.332			
5. Ammortamenti	7.923	9.530			
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		-			
7. Altri oneri	46.045	54.434			
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	637.595	548.637	Totale		
Totale oneri e costi	1.358.413	1.574.809	Totale proventi e ricavi	2.006.578	1.727.897
			Avanzo/Disavanzo d’esercizio prima delle imposte (+/-)	648.166	153.089
			Imposte	26.146	34.487
			Avanzo/Disavanzo d’esercizio (+/-)	622.019	118.602
			Proventi figurativi		
			1) da attività di interesse generale	1.202.474	1.328.936
			2) da attività diverse		-
			Totale	1.202.474	1.328.936

La principale fonte di entrata è rappresentata dalle locazioni di immobili e terreni, che rappresentano più del 95% del totale dei proventi.

Nel 2025 non sono stati percepiti contributi pubblici e non è stata svolta attività di raccolta fondi.

Per quanto riguarda i costi, le principali voci sono rappresentate dal costo del personale e dalle spese generali, manutenzioni e riparazioni che ammontano rispettivamente a € 230.810 e € 269.033.

Nella gestione delle attività svolte non sono emerse criticità. A tale proposito il Revisore Legale, nella sua relazione depositata agli atti della Fondazione, ha espresso parere favorevole all’approvazione del bilancio economico per l’anno 2025.

Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Alli Bury it-bnff ny nny

L'organo di controllo (Revisore Legale) ha monitorato e ha dato atto dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale (attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle attività ricomprese nel comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. 460/1997 e previste dallo Statuto) e del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro (attraverso gli avanzzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali). Inoltre, ha dato atto dell'osservanza dei seguenti comportamenti:

- non sono stati ceduti beni, né prestati servizi a fondatori, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'Ente o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'ente, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;
- non sono stati acquistati beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- non sono stati corrisposti ai componenti gli organi amministrativi e di controllo emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n.645, dal decreto-legge 21 giugno 1995, n.239, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n.336, e successive modificazioni e integrazioni;
- non sono stati corrisposti a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, fatto salvo per gli inquilini i cui depositi cauzionali sono stati corrisposti con somme in denaro, interessi passivi, indipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso ufficiale di sconto, dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi applicati e del rispetto del parametro di differenza retributiva massima.

Altre informazioni

Ludovica Torelli

Nel corso dell'anno si è concluso un passaggio di particolare rilievo simbolico e comunitario per la Fondazione Collegio della Guastalla. A distanza di 67 anni dall'inaugurazione, avvenuta il 27 settembre 1959, è stata formalizzata la donazione del Tempietto dedicato alla Beata Veronica Negroni, sito in località Cascina Cicognola (Binasco), alla Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Stefano Protomartire di Binasco.

Con il perfezionamento di questa cessione si è attuata una possibilità prevista da tempo e coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.

L'operazione non si configura unicamente come un passaggio patrimoniale, ma rappresenta un gesto di responsabilità e di restituzione alla comunità, in linea con i principi di continuità, cura del territorio e collaborazione con le realtà ecclesiali e sociali che da sempre orientano l'operato della Fondazione. Tali valori affondano le proprie radici nella visione della fondatrice, Ludovica Torelli, Contessa di Guastalla, e trovano concreta applicazione nella scelta di garantire al bene la sua funzione di luogo vivo di spiritualità e relazione comunitaria.

Con questo atto, la Fondazione conferma la sua capacità di evolvere nel tempo, nel rispetto della propria missione e della propria storia.



Firma dell'atto di donazione del Tempietto dedicato alla Beata Veronica. Il Parroco di Binasco Mons. A. Curti e il Presidente della Fondazione A. Viscomi. Studio Notaio Tonalini, Pavia, 17/12/2025.



FONDAZIONE
COLLEGIO DELLA GUASTALLA

Fondazione Collegio della Guastalla ETS
Via Turati 41 – Binasco (MI)
02 90093291
info@fondazioneguastalla.org

Consulta il nostro sito qui:

